

## Elezioni. Ad Alfonsine la politica del M5S sabato si è tinta di rosa

Lunedì 13 Maggio 2019



*Nella foto Montevecchi, Garavini e Pignedoli*

Proseguono le iniziative politiche del M5S ad Alfonsine con un nuovo evento che ha visto la partecipazione della candidata sindaco per le amministrative Donatella Garavini, della Senatrice Michela Montevecchi (Commissione Istruzione pubblica e Beni Culturali del Senato), a cui si è aggiunta la candidata per le elezioni europee Sabrina Pignedoli. Il tema affrontato a Palazzo Marini, nel pomeriggio di sabato 11 maggio, ha riguardato la scuola, la cultura e le politiche giovanili, trattate a livello locale e nazionale.

Donatella Garavini ha voluto rendere partecipi i presenti del percorso personale che ha fatto di avvicinamento al mondo politico e al M5S. "Ho sentito la necessità e l'importanza del fare politica come momento di impegno che deve riguardare tutti da vicino per essere partecipi in prima persona a sviluppare e realizzare una visione di futuro per noi, per i nostri figli e per la comunità in cui si vive".

"Il desiderio di mettermi in gioco e di lavorare per un futuro migliore - ha continuato Donatella -, mi ha portato a condividere il programma del M5S di Alfonsine: un programma coinvolgente, che ha come obiettivo il rilancio del paese, che le politiche delle precedenti amministrazioni lo hanno reso sempre più spento così come lo sono sempre più le luci dei suoi negozi in centro".

"Ed in questo contesto anche la cultura, la scuola e le politiche giovanili possono dare un contributo importante e fondamentale, a cominciare dal recupero del teatro Monti, su cui vogliamo dialogare con tutti gli interlocutori interessati per proporre un piano di adeguamento della struttura per poterla restituire ai cittadini agibile e funzionante il prima possibile." La Garavini ha poi proseguito mettendo in luce tutte le contraddizioni presenti nella politica scolastica della giunta di centro sinistra a fine mandato e di quella che si presenta alle elezioni amministrative; a cominciare dalla Scuola Materna "Samaritani", che senza un valido motivo è stata demolita. Ha continuato poi con la Scuola Media e la palestra "che hanno bisogno di una profonda riorganizzazione funzionale degli spazi interni ed esterni e non già, come vogliono continuare a fare le altre forze, di un'ulteriore e inutile ampliamento della struttura di per sé già troppo grande ed estesa".

Per i giovani la Garavini ha proposto la distribuzione della youngERcard, biblioteche aperte per più tempo, con più servizi ed attrezzature e punti di ascolto e contatto con il mondo giovanile.

La senatrice Montevercchi ha fatto il punto a livello nazionale delle varie iniziative e dei provvedimenti già diventati leggi o in procinto di esserlo: reddito di cittadinanza, decreto dignità, legge spazza corrotti, quota cento. Nel settore scuola: piani di investimenti con più risorse economiche messe a disposizione, soluzione dei problemi ereditati dai precedenti governi con stabilizzazione del personale ATA e docente, mentre per l'Università provvedimenti studiati ad hoc per i ricercatori, ma non solo, per impedire l'uscita delle nostre migliori menti e mantenerle in Italia offrendo loro la possibilità di fare impresa.

Nell'ambito del settore cultura: ampliamento degli organici con assunzione di figure come architetti, archeologi, bibliotecari, archivisti, per ridurre la cronica carenza di organici, un'azione accompagnata anche dalla valorizzazione dell'opera lirica e della danza.

Ha concluso il pomeriggio l'intervento della giovane capolista candidata al Parlamento europeo per la circoscrizione Nord-Est, Sabrina Pignedoli, che ha voluto presentare quello che sarà il suo impegno: lotta alle mafie e all'illegalità.

Politica